

# AD

## ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

**LE ANTEPRIME  
ESCLUSIVE  
DEL SALONE  
DEL MOBILE:**

LE TENDENZE,  
LE NOVITÀ,  
IL FUORISALONE

**AD VISITS:**  
TAMARA  
MELLON  
L'ANIMA DI  
JIMMY CHOO

Una casa vicina  
al Cenacolo vinciano:  
tra arte e design  
va in scena  
una ricercata  
contaminazione.

UNA CITTÀ CREATIVA

# MILANO SEGRETA

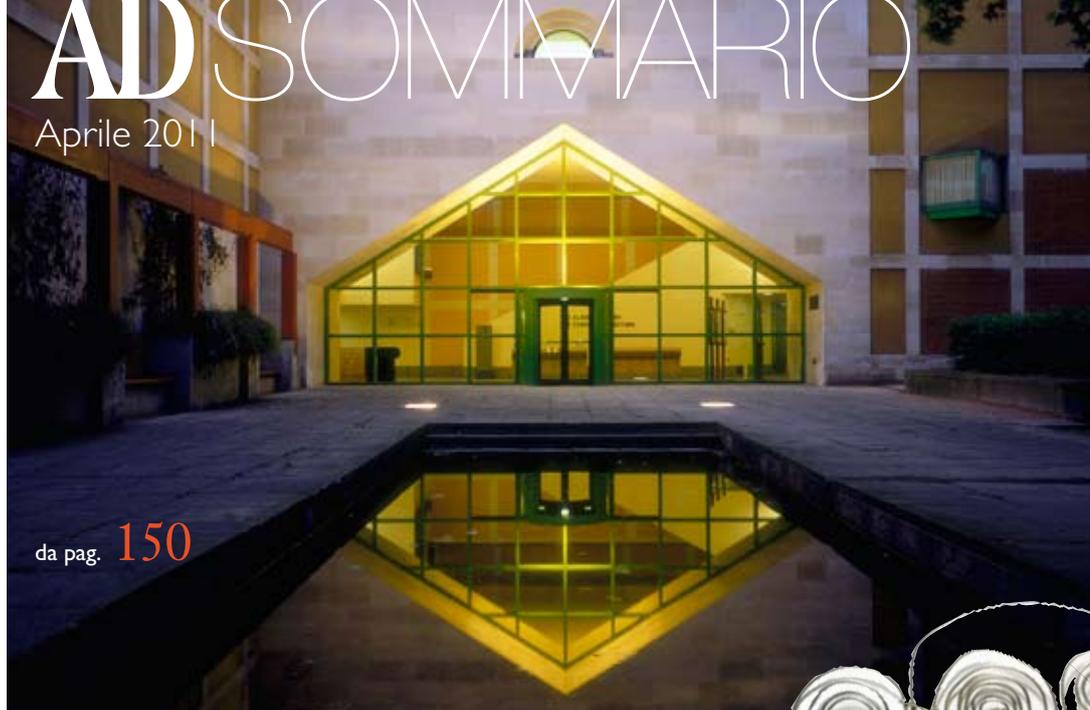
11 INTERNI DA SCOPRIRE

*Special issue / n° 4*

TRENT'ANNI

**500**  
PAGINE





da pag. **150**

da pag.  
**198**



## INTERNI

**Nella città del design si mescolano contemporaneità e tradizione, eleganza e informalità, tonalità minimali e vivaci cromie**

### MILANO...

- 380** Neoclassico alla moda  
Francesca Versace ha ridefinito gli ambienti della casa di famiglia  
*Progetto di Rocco Magnoli*
- 390** L'arte intorno al patio  
Opere contemporanee dominano gli spazi di una dimora affacciati su una corte interna  
*Progetto di Alberto Sifola, Antonio Sposato, Diego Asperti e Fabrizio Moratti*
- 398** Minimal-baroque  
Uno spirito moderno interpreta la tradizione altoborghese meneghina  
*Interior design di Andrea Castrignano*
- 404** Le opere del tempo  
Atmosfera d'antico nella dimora-atelier di un artista e designer  
*Interior design di Nicola Frignani*
- 422** La linea grigia  
Una sofisticata tonalità fa da sfondo alla decorazione di un appartamento  
*Progetto di Francesca Ciotti*
- 430** Una vita non basta  
Il talento di Carla Tolomeo svelato da dipinti, ceramiche e sedie-scultura
- 438** Come in uno specchio  
Fotografie d'arte dilatano le prospettive di un interno  
*Interior design di Anna Arcangioli Cirri*
- 446** Un ordine eclettico  
Spazi rarefatti tra pezzi antichi e design d'autore  
*Interior design di Emiliano Salci e Britt Moran*
- 452** Il cerchio della vita  
Una residenza esprime la dinamica di una volumetria curvilinea  
*Progetto di Laura Pietrobelli*

- 458** Mix & relax  
Design dagli anni '60 a oggi in una casa silenziosa  
*Interior design di Mariangela Calisti*
- 464** Milano è musica  
In una residenza, il sax di Charlie Parker e una pregevole collezione di chitarre  
*Progetto di Martino Ferrari e Lara Di Mauro*  
*Interior design di Sergio Riva*

### ... E NEL MONDO

- 412** **NEW YORK:** Le visite esclusive di AD: Tamara Mellon  
La casa della fondatrice del marchio Jimmy Choo  
*Interior design di Martyn Lawrence-Bullard*
- 472** **FIRENZE:** I grandi maestri: Geometrie aperte  
La casa-atelier di Leonardo Ricci a Monterinaldi suggerisce un modo di abitare comunitario

*continua a pagina 18*

### LA COPERTINA

Nel soggiorno della casa di Andrea Castrignano, poltrone Febo di Antonio Citterio, scultura *Fiamma Rossa* di Ioan Nemtoi, quadro *Crucis fundo* di Gianluca Chioldi e tavolo di Fornasetti (pagina 400). Fotografia di Giorgio Baroni.



A DESTRA: scorcio dal soggiorno verso la sala da pranzo. In primo piano, la scultura lignea di Mario Ceroli, creata su commissione, raffigura i due proprietari sovrapposti e il loro cane Artù. Sul cassettone a ribalta, vasi di Alessandro Ciffo. Quadro dell'artista cinese Ma Liuming. A parete, faretto di Viabizzuno. Oltre la porta, sul tavolo *Halley* di Mathias, lampade *Caboche* di Patricia Urquiola ed Eliana Gerotto per Foscarini. Pavimento in terrazzo alla veneziana su disegno realizzato da Morsetto, Vicenza.

PAGINA SEGUENTE: quadro di Feng Zhengjie e il cane Artù.



# Il cerchio della vita

UNA RESIDENZA NEL CUORE DELLA CITTÀ  
ESPRIME LA DINAMICA DI UNA **VOLUMETRIA CURVILINEA**

PROGETTO DI LAURA PIETROBELLI – TESTO DI ELENA SOZZI – FOTOGRAFIE DI GIORGIO BARONI



Nel cuore più antico, e aristocratico, della Milano borghese. In un palazzo d'autore che è un grande capolavoro di eclettismo anni Trenta. Trecento metri quadrati, un terrazzo aperto alla vista meneghina per eccellenza, il Duomo con la sua Madonnina e la Torre Sniá Viscosa piazza San Babila, primo grattacielo della metropoli lombarda nel 1937. "L'appartamento era stato stravolto nell'impianto planimetrico ed estetico da una serie di superfetazioni", spiega l'architetto Laura Pietrobelli dello Studio Associato Pietrobelli e Zizioli di Rezzato, Brescia, che ne ha curato la ristrutturazione coadiuvata dall'architetto Claudio Sangiorgi dello Studio Tecnico di Architettura, Milano.

"Si era persa la visione d'insieme della casa, affacciata, con andamento circolare, su tutti i lati del palazzo, mentre le pareti e le finestrature curvilinee, tipiche dell'epoca dell'edificio, erano state nascoste da anonimi corpi architettonici", continua Laura Pietrobelli. Un attento studio progettuale durato un



anno, seguito poi da due anni di cantiere che hanno smembrato completamente l'esistente, ha portato a un recupero filologico degli ambienti originari, scanditi, nella rotondità del cerchio, da pareti a sviluppo curvilineo. Paradigmatica è la biblioteca ad andamento circolare, raccolto cabinet di cultura che è il cuore della casa: fulcro progettuale da cui si dipartono tutte le stanze, fulcro ideale che racconta i suoi proprietari. Una professione e una passione tra i libri quella di Maurizio Costa, vicepresidente e amministratore delegato del Gruppo Mondadori, e della moglie Daniela, raffinata interprete d'arte e di cultura. "La libreria a giorno verso il salone è una simbolica invasione della scrittura nel nostro quotidiano, sia privato sia sociale, è il simbolo della nostra dimora e del nostro vivere", precisa Daniela Costa.

Da qui parte un percorso di fluidità avvolgente che trascina come in un armonico vortice dentro la casa e le sue stanze. "L'idea", spiega l'architetto Pietrobelli, "è stata quella di sfruttare l'originario e caratteristico andamento curvilineo per disegnare una sequenza in infilata di stanze dalla movenza fluida, percorsi ininterrotti che conducono in ogni dove". "Non c'è un ambiente che io quotidianamente non attraversi, e per fare cose differenti", racconta la proprietaria, "non ci sono tragitti prestabiliti per raggiungere una stan-



SOPRA A SINISTRA: il soggiorno. Dipinti di due artisti cinesi contemporanei: quello ovale è di Zhou Tiehai, l'altro è di Pu Jie. Sul tavolo, a destra, scultura colorata su base in legno di Piero Dorazio. Lampada di FontanaArte, tessuti Carlo Belgir.

A SINISTRA: scorcio del soggiorno su cui si apre la biblioteca circolare realizzata su disegno da Legnostudio, Settimo Milanese. La biblioteca è il fulcro progettuale e ideale della casa: intorno a questo piccolo cabinet ruotano infatti tutti gli ambienti dell'appartamento e la vita dei proprietari. L'opera a sinistra è dell'artista cinese Shen Fan.

SOPRA: la cucina. Una raccolta di macinini da caffè dal '600 ai primi del '900, passione della proprietaria, è stata esposta sulla parete tondeggiante a richiamare un grande macinino. Cucina LT di Piero Lissoni per Boffi, elettrodomestici Gaggenau, sedie Ghost di Philippe Starck per Kartell.

## WHO'S WHO.

**M**aurizio Costa, 62 anni, ingegnere meccanico, è vicepresidente e amministratore delegato del Gruppo Mondadori. Inizia il proprio percorso professionale nel Gruppo IRI con ruoli tecnici, diversifica il suo profilo con attività di consulenza strategico-organizzativa, approda al Gruppo Montedison

nell'area delle risorse umane, e successivamente diventa direttore generale della Standa. Nei primi anni Novanta, con l'ingresso nel settore dell'editoria, realizza una felice sintesi tra il suo background manageriale e i suoi interessi per il settore della comunicazione, dell'informazione e della cultura.





A SINISTRA: la sala da bagno padronale.

Il lavabo in pietra gialla di Vicenza, realizzato su disegno, ha gamba ellittica, piano di appoggio e bacino ovali per riprendere l'andamento curvilineo della casa. Rubinetteria *Vola* di Rapsel, mosaico di Sicis, pavimento in quercia finito a olio di Paral. Quadri di Tino Stefanoni.

QUI A DESTRA: nella camera padronale, il cartone preparatorio usato da Mario Ceroli per la scultura lignea del soggiorno. Sul tavolo *Traccia* di Meret Oppenheim prodotto da Simon, vasi di Venini.

za, e così la casa risulta sempre tutta vissuta, non nell'indifferenza del ripetitivo quotidiano bensì in uno sguardo ogni volta attento e partecipe". Fluidità architettonica ma anche della luce, che scivola ovunque, insinuandosi copiosa tra le volumetrie curvilinee aiutata dalle amplissime e scenografiche finestrate a un battente. "Assodato di concerto con l'architetto il recupero filologico, la luminosità è stata infatti la prima delle nostre richieste", dice Maurizio Costa. E se la luce è arrivata quasi naturalmente, non così è stato per l'altro desiderio della committenza: aria pulita e isolamento termo-acustico, che hanno richiesto un complesso progetto esecutivo, tra intercapedini e controsoffittature, tutte staccate dai solai, che ospitando il sofisticato impianto di ricambio d'aria dovevano però essere rispettosi delle intoccabili volumetrie originarie. Così l'aria filtrata dall'esterno viene ripulita, scaldata in inverno e rinfrescata d'estate, mentre un ovattato silenzio lascia fuori voci e rumori che solitamente percorrono da un piano all'altro i palazzi d'epoca, definiti da permeabili diaframmi in calcestruzzo.

Ed è ancora la circolarità della casa a dettare, come un filo sottile, lo stile decorativo scelto dai proprietari. Un ideale percorso di rinnovamento che dalle precedenti abitudini classiciste li ha portati al desiderio di vivere la classicità in un'interpretazione contemporanea, anche se discreta, lontana dai rigori formali dell'algido minimalismo. Questo esprimono bene gli arredi, moderni ma con qualche pezzo di famiglia, l'illuminazione, affidata non a lampade e lampadari di design ma nascosta in punti luce indiretti, i materiali, divisi tra il calore del legno per l'intimità della zona notte e la sontuosità del seminato alla veneziana in quella giorno.



Un cerchio che si apre e si chiude nel segno dell'arte. "Pochi i pezzi che mi sono portata dal mio passato", racconta la proprietaria, "ma non è una perdita, bensì una crescita, che mi ha permesso di intraprendere l'avventura dell'arte contemporanea". "Recentemente ci siamo appassionati alla Cina", precisa Maurizio Costa, "incontrando gli artisti sul posto e scegliendo le opere nei loro atelier secondo un preciso filo tematico, lavori che contengano insieme, sovrapposti o mescolati, passato e presente: volti di donne contemporanee che sfumano in profili antichi, ideogrammi reinterpretati in un moderno grafismo". Emblematici, per una casa che racchiude in sé forza e bellezza del cerchio della vita. □

*Una modernità accogliente, fatta di arte e di cultura*